



Comune di Visso
Provincia di Macerata



**COPIA DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

DELIBERAZIONE NUMERO 57

DEL 17-04-2018

Oggetto: ACCORDO DI ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "MESSA IN SICUREZZA, RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLA VIA LAURETANA primo progetto stralcio e secondo progetto stralcio"

L'anno duemiladiciotto, il giorno diciassette del mese di aprile alle ore 12:00, nella sala delle adunanze del Comune suddeto, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per trattare, tra l'altro dell'oggetto suindicato alla presenza dei Signori:

PAZZAGLINI GIULIANO	SINDACO	P
SPIGANTI MAURIZI GIAN-LUIGI	VICESINDACO	P
SERFAUSTINI PATRIZIA	ASSESSORE	A

Assegnati n. 3 In carica n. 3

Presenti n. 2 Assenti n. 1

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzante (Art.97, comma 4. a, del T.U. n.267/200) il SEGRETARIO COMUNALE Sig. Galassi D.ssa Gabriella Maria

Riconosciuta valida l'adunanza, essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. PAZZAGLINI GIULIANO in qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

Immediatamente eseguibile	S
Soggetta a ratifica da parte del Consiglio	N

**PARERI ESPRESSI SULLA PROPOSTA CORRISPONDENTE N. 35 DELL'ANNO
27-03-2018 AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U. n.267/2000.**

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Data: 27-03-2018

Il Responsabile del servizio
F.to **Remigi Valentina**

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data: 27-03-2018

Il Responsabile del servizio
F.to **Remigi Valentina**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

- la Regione Marche è il soggetto istituzionale che programma lo sviluppo turistico regionale, ispirando la governance ad una forte collaborazione con tutti gli stakeholder del sistema;
- che per ottimizzare i risultati e razionalizzare l'azione, la Regione Marche ha adottato un modello organizzativo interno centralizzato denominato DMO MARCHE TOURISM, che ha come punto di riferimento il nuovo piano triennale del turismo 2016/2018 ed il POR del FESR 2014-2020;
- l'offerta turistica marchigiana prevede specificamente la promozione e lo sviluppo dei "Cammini Lauretani" (allegata Scheda MAPO, DGR 1143 – 2015 – DOC 1);
- l'Associazione "Via Lauretana", costituitasi nel 2008 per iniziativa dei comuni interessati al recupero ed alla valorizzazione della Via Lauretana, ha promosso una costante azione di stimolo in tal senso, anche in collaborazione con enti religiosi e culturali;
- nel 2010 è stato sottoscritto tra la Conferenza Episcopale Marchigiana, ANCI – Marche, Associazione Via Lauretana, Fondazione Carilo e Fondazione Carima, un apposito *"Protocollo per l'istituzione del Tavolo di Concertazione per il recupero e la valorizzazione della antica Via Lauretana"*, regolante le modalità di cooperazione tra enti civili ed ecclesiali in materia;
- nel 2014, nel quadro dell'azione strategica promossa da Regione Marche con la denominazione di Distretto Culturale Evoluto, è stato approvato dalla suddetta Regione il progetto DCE "Cammini Lauretani", presentato dal Comune di Loreto (ente capofila), che raggruppa il più ampio partenariato pubblico – privato rappresentativo del territorio interessato dal progetto e si pone pertanto, come interlocutore necessario della costituenda ATS;
- la Regione Marche, sentiti i partner del DCE "I Cammini Lauretani", nella sopra menzionata scheda indica tra gli obiettivi strategici del Cluster e dell'azione Cammini Lauretani, *"la piena valorizzazione del DCE I Cammini Lauretani"*;
- in particolare, in relazione ai "Cammini Lauretani", la Regione Marche, nella sopra menzionata scheda, ha posto quali obiettivi:
 - a) *recuperare e valorizzare tratti significativi della "Via Lauretana" (cinquecentesca Strada Regia Postale);*
 - b) *valorizzare il Distretto Culturale Evoluto "I Cammini Lauretani", azione strategica della programmazione regionale (Marche 2020), come "contenitore" unitario capace di unire territori, patrimoni e proposte, nonché di promuovere flussi turistici da Loreto verso altri importanti luoghi della spiritualità e della fede;*
 - c) *promuovere lo sviluppo dell'offerta ricettiva e del patrimonio culturale del territorio;*
 - d) *inserire la Via Lauretana nell'ambito della Rete Europea degli Itinerari e Cammini Religiosi Europei, anche guardando al suo sviluppo nella Macro Regione Adriatico Ionica;"*
- per raggiungere tali obiettivi la Regione Marche ha individuato le seguenti attività:

- a) *recupero e/o nuova progettazione di tratti della Via Lauretana nel percorso marchigiano Colfiorito - Serravalle - Muccia - Camerino - Belforte - Tolentino - Macerata - Recanati - Loreto: studi ed approfondimenti storico-culturali-urbanistici- ambientali; progettazione esecutiva; animazione territorio; messa in sicurezza; segnaletica e manutenzione;*
- b) *azioni di sostegno al pellegrinaggio ed al turismo religioso: animazione, comunicazione, promozione del marchio lauretano e sviluppo di supporti basati sulle nuove tecnologie, valorizzando reti e risorse generate dal Distretto Culturale Evoluto "I Cammini Lauretani";*
- c) *sviluppo di un'ampia e rappresentativa rete di territorio, innovativa e diffusa, volta ad offrire servizi turistico-culturali al flusso di pellegrinaggio diretto al Santuario di Loreto;*
- d) *d)- proposte ed azioni volte al riconoscimento dei "Cammini Lauretani", come Itinerario Culturale Europeo;*

- la scheda già sopra più volte richiamata indica, nel quadro di una più ampia politica di condivisione dell'iniziativa, il coinvolgimento di *"Regione Marche, la Conferenza Episcopale Marchigiana, ed altri soggetti aderenti al Tavolo di Concertazione per il "Recupero e valorizzazione della Via Lauretana", anche in collaborazione con Enti, Fondazione Mastrocola e Fondazione Vaticano II ed Associazione Via Lauretana";*

Atteso che

- attraverso il coinvolgimento dei partner del DCE "I Cammini Lauretani", potrà essere efficacemente conseguito l'obiettivo indicato da Regione Marche, di *"valorizzare il Distretto Culturale Evoluto "I Cammini Lauretani", azione strategica della programmazione regionale (Marche 2020)..."*, specifico vincolo progettuale;
- la Regione Marche ha deliberato, con DGR 1331 del 3 novembre 2016 a favore della costituenda ATS, l'erogazione di una prima tranche di finanziamento di complessivi 1.100.000 euro per la realizzazione delle attività sopra indicate (di seguito primo progetto stralcio) , e con nuova DGR dovrà deliberare una seconda tranche di finanziamento di complessivi 3.000.000,00 euro;
- L'Associazione Via Lauretana, ente cui sono associati tutti i comuni sottoscrittori la presente ATS, nel mese di giugno 2016, ha esaminato e complessivamente condiviso il Master Plan "Cammini Lauretani" (2016-2021), quale progetto "cornice" volto a definire le strategie di accesso ai fondi pubblici e privati necessari per realizzare complessivamente il progetto di recupero e valorizzazione della Via Lauretana ed il Progetto Preliminare (allegato DOC. 2), volto alla realizzazione delle attività previste dalla sopra menzionata scheda POR FESR 2014 2020 per il recupero e la valorizzazione della Via Lauretana, nel più ampio contesto dei Cammini Lauretani;
- in pari data, la stessa Associazione ha contestualmente esaminato e condiviso la ricostruzione del percorso storico della cinquecentesca Via Lauretana (allegato DOC 3) quale punto di riferimento per il successivo progetto di recupero;
- successivamente, a seguito dei fatti sismici del 2016, Regione Marche ha stanziato l'importo di 3.000.000 di euro ai fini del recupero e della valorizzazione della Via Lauretana, richiedendo la predisposizione di apposito progetto aggiuntivo, opportunamente integrato con il progetto "Cammini Lauretani" sopra richiamato, secondo le linee guida del Master Plan;

- tale progetto è stato predisposto ed è denominato "Recupero, messa in sicurezza e valorizzazione della Via Lauretana, cinquecentesca strada regia postale" (di seguito secondo progetto stralcio)
- in base a quanto sopra il già nominato progetto "Cammini Lauretani" viene quindi per il seguito denominato "Recupero, messa in sicurezza e valorizzazione della Via Lauretana, cinquecentesca strada regia postale - primo progetto stralcio", mentre il secondo progetto viene denominato "Recupero, messa in sicurezza e valorizzazione della Via Lauretana, cinquecentesca strada regia postale - secondo progetto stralcio"
- entrambi sono da considerarsi unitariamente come sezioni del Master Plan 2017-2021.
- in data 17 novembre 2017, l'Assemblea della Via Lauretana ha approvato all'unanimità i seguenti documenti: Master Plan 2017-2021; Primo Progetto Stralcio, Secondo Progetto Stralcio, confermando la ricostruzione del percorso storico della Via lauretana, sopra menzionata;

Considerato che

- I soggetti coinvolti: i Comuni di Loreto (capofila), Serravalle del Chienti, Muccia, Camerino, Valfornace, Visso, Caldarola, Camporotondo di Fiastone, Cessapalombo, Pievevitorina, Serrapetrona, San Ginesio, Treia, San Severino Marche, Belforte del Chienti, Tolentino, Appignano, Pollenza, Macerata, Recanati, Sefro, Montecassiano, Montelupone, in persona dei rispettivi legali rappresentanti pro tempore, intendono riunirsi in Associazione temporanea di Scopo (ATS) al fine di definire ed approvare i criteri e le regole principali volte alla realizzazione dei progetti sopra indicati (allegati al presente atto);
- L'ATS non costituisce una nuova persona giuridica, ma un'aggregazione di soggetti giuridici pubblici che, realizzando le specifiche attività progettuali definite con apposita Convenzione con Regione Marche, condividono il loro comune rappresentante verso l'ente finanziatore ed il coordinamento delle azioni progettuali, la rendicontazione e la comunicazione istituzionale.
- Ciascun Comune dovrà partecipare a tutte le fasi di sua competenza previste per la realizzazione dell'intero progetto. L'ATS si fonda sul vincolo della solidale responsabilità verso il committente Regione Marche quanto alla completa e corretta realizzazione delle attività ad esso complessivamente affidate. Pertanto, nel caso che un singolo partner non adempia, in tutto o in parte, al suo specifico impegno, il Raggruppamento, secondo procedure preventivamente stabilite, se ne fa carico affidando ad altro partner attività e risorse.

DATO ATTO che l'ulteriore iniziativa attivata da parte degli enti della vallata del Potenza, che proporranno un proprio tracciato e che è in fase di progettazione, sarà presentata al Tavolo di Concertazione con un relativo dossier e che tale modalità sarà usata come metodo anche per le altre realtà che volessero attuare analoghi o omologhi interventi;

VISTO lo schema di ATS, come sopra indicato;

Acquisiti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del servizio interessato e in ordine alla regolarità contabile del Responsabile di ragioneria;

Con votazione unanime espressa in forma palese;

DELIBERA

1. Le premesse di cui sopra, gli atti ed i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. Di approvare lo schema di Associazione temporanea di scopo (ATS), allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, composta da n. 10 articoli;
3. Di autorizzare il sindaco o suo delegato ad intervenire per la sottoscrizione del relativo atto in rappresentanza dell'ente, autorizzandolo altresì sin d'ora ad apportare eventuali modifiche/integrazioni formali e non sostanziali dello schema di ATS che si rendessero necessarie;
4. Di dare atto che i Comuni di Loreto (capofila), Serravalle del Chienti, Muccia, Camerino, Valfornace, Visso, Caldarola, Camporotondo di Fiastone, Cessapalombo, Pievevitorina, Serrapetrona, San Ginesio, Treia, San Severino Marche, Belforte del Chienti, Tolentino, Appignano, Pollenza, Macerata, Recanati, Sefro, Montecassiano, Montelupone, in persona dei rispettivi legali rappresentanti pro tempore, costituiranno la suddetta Associazione Temporanea di Scopo (ATS) per il raggiungimento delle finalità descritte in premessa, dando mandato collettivo speciale, gratuito ed irrevocabile con rappresentanza esclusiva, anche processuale, al Comune di Loreto, qualificato Capofila, che, come sopra rappresentato, accetta inderogabilmente.
5. Di approvare i seguenti elaborati progettuali, facente parte integrante del presente ed agli d'ufficio:
 - TAV A "RECUPERO, MESSA IN SICUREZZA E VALORIZZAZIONE DELLA VIA LAURETANA, CINQUECENTESCA STRADA REGIA POSTALE" Master Plan
 - TAV B "QUADRO D'INSIEME E DETTAGLI DEL TRACCIATO", Master Plan
 - TAV C "RECUPERO, MESSA IN SICUREZZA E VALORIZZAZIONE DELLA VIA LAURETANA, CINQUECENTESCA STRADA REGIA POSTALE I CAMMINI LAURETANI" Master Plan - Primo Stralcio
 - TAV C "RECUPERO, MESSA IN SICUREZZA E VALORIZZAZIONE DELLA VIA LAURETANA, CINQUECENTESCA STRADA REGIA POSTALE I CAMMINI LAURETANI" Master Plan - Secondo Stralcio

Dando atto che il primo progetto stralcio si articola in:

- Azione 1 "Recupero del tracciato della Via Lauretana" (euro 900.000,00)
- Azione 2 "Promozione ed "animazione territoriale" (euro 200.000,00).
- Il secondo progetto stralcio si articola in:
 - Azione 1 "Recupero del tracciato della Via Lauretana" (euro 2.400.000,00)
 - Azione 2 "Promozione ed "animazione territoriale" (euro 600.000,00).
 - I relativi importi indicati sono comprensivi di tutti gli oneri dovuti, conseguenti e connessi (IVA, CPA ecc...).

6. Di dare atto che:

a) L' Ente Capofila del costituendo raggruppamento è il Comune di Loreto.

Dirige e coordina le attività del progetto, sulla base delle indicazioni ricevute dalla Regione Marche e rappresenta il Raggruppamento verso la Regione ed in giudizio.

Presiede l'Assemblea dei partner dell'ATS.

Informa i partner delle indicazioni e dei criteri interpretativi formulati da Regione Marche in merito alla realizzazione del progetto.

Imposta, coordina, predispone e presenta a Regione Marche la rendicontazione complessiva del progetto, sulla base dei rendiconti parziali relativi alle Azioni 1 e 2, nonché i rendiconti intermedi.

Sono di competenza del Capofila la direzione del progetto, il coordinamento tecnico, la comunicazione istituzionale, il monitoraggio, l'amministrazione e la rendicontazione.

b) Ente responsabile Azione 1 : Comune di Tolentino

Quale Ente responsabile, è soggetto attuatore delle attività previste in Azione 1, coordinando le attività e rendicontando le spese sostenute per la loro realizzazione, secondo le normative regionali, nazionali e comunitarie.

c) Ente responsabile Azione 2: Comune di Loreto

Quale Ente responsabile è soggetto attuatore delle attività previste in Azione 2, coordinando le attività e rendicontando le spese sostenute per la loro realizzazione, secondo le normative regionali, nazionali e comunitarie.

d) Assemblea Partner

Viene Istituita un'assemblea dei partner quale organo di indirizzo generale e decisionale. E' composto dai legali rappresentanti, o da loro delegati, dei Comuni aderenti al Raggruppamento (Comuni di Loreto, Serravalle del Chienti, Muccia, Camerino, Valfornace, Visso, Caldarola, Camporotondo di Fiastrone, Cessapalombo, Pievevitorina, Serrapetrona, San Ginesio, Treia, **San Severino Marche**, Belforte del Chienti, Tolentino, Appignano, Pollenza, Macerata, Recanati, Sefro, Montecassiano, Montelupone), si riunisce almeno semestralmente e, su proposta della Cabina di Regia, delibera in merito a:

- finalità e strategie complessive di progetto
- piani operativi di progetto e di azione / attività
- monitoraggio andamento generale, in itinere ed ex post
- attività e budget generali
- attività e budget di ciascun partner
- liti tra i soci
- eventuale rimodulazione della ripartizione dei fondi.

e) Cabina di Regia

Per assicurare la necessaria continuità gestionale, viene costituita apposita Cabina di Regia, composta dai rappresentanti legali, o da loro delegati, dei seguenti Comuni:

- Comune Capofila e Responsabile Azione 2 (Loreto)

- Comune Coordinatore Azione 1 (Tolentino)
- Comuni membri dell'Ufficio di Presidenza Associazione Via Lauretana

Comuni di Recanati, Macerata e Camerino

Compiti: esame ed approvazione preliminare piani di attività e budget preventivi esecutivi e consuntivi. Presentazione bozze di delibera all'Assemblea per ratifica finale. Dà impulso al Direttore di Progetto ed al Comitato di gestione, affianca il capofila nella relazione con il territorio ed il Committente.

f) Comitato di gestione (organo di gestione tecnica del progetto)

E' altresì prevista l'istituzione di un organo di gestione tecnica, denominato comitato di gestione che:

- Progetta e realizza le attività approvate dall'Assemblea dei Partner e dalla Cabina di Regia:
- Organizza e pianifica le attività di Azione 1 ed Azione 2, e gestisce gli staff tecnico operativi.
- Monitora gli andamenti e relaziona alla Cabina di Regia.
- Coordina le attività comuni di progetto (amministrazione, rendicontazione, comunicazione istituzionale, diffusione risultati, supporto logistico e tecnologico, monitoraggio).
- Monitora gli andamenti e relaziona alla Cabina di Regia.

Ne fanno parte il Direttore di progetto, il Coordinatore Tecnico di Progetto, i responsabili tecnici delle Azioni 1 e 2, il responsabile dell'Amministrazione ed il responsabile della Rendicontazione.

Al fine di acquisire al progetto l'apporto delle più adeguate competenze si prevede la costituzione di apposito **Comitato Scientifico**.

g) Coinvolgimento enti terzi nelle azioni di Valorizzazione

Per la realizzazione delle attività progettuali, e con particolare riferimento alle azioni di valorizzazione indicate dal primo e secondo progetto stralcio, è previsto il coinvolgimento dei soggetti indicati in premessa, quali Fondazione Vaticano II, Fondazione Mastrocola, oltre alla stessa Associazione Via Lauretana, atteso il ruolo e le competenze specificamente acquisite sul tema del recupero e valorizzazione dei Cammini Lauretani:

7. Di dare atto che qualora uno o più comuni indicati al precedente punto 4) non volessero/potessero aderire all'ATS ed approvare il relativo progetto, le attività previste e progettate saranno a totale beneficio degli altri comuni e/o soggetti aderenti.
8. Di dichiarare con successiva e separata votazione unanime il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del d.lgs. 18/08/2000, n. 267, al fine di realizzare le condizioni per l'immediata stipulazione della presente convenzione ed affinché questa possa dispiegare i suoi effetti nel più breve tempo possibile

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to PAZZAGLINI GIULIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Galassi D.ssa Gabriella Maria

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesposta deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. n. 267/2000) e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari (art.125 del T.U. n. 267/2000) tramite elenco n. 4582 del 04-05-2018

Li 04-05-2018 Reg. n.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Remigi Valentina

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, del T.U. n. 267/2000)

Li, 17-04-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Remigi Valentina

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto segretario comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 04-05-2018 al 19-05-2018, ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000.

Li, 21-05-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Remigi Valentina

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 17-04-2018

☐ per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

☐ essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Li, 18-04-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Galassi D.ssa Gabriella Maria

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Remigi Valentina